

## RIDEFINIZIONE DELLE IPOTESI DI POLLUTION/CONGESTION CHARGE NELL'AREA CENTRALE DI GENOVA

CLIENTE: Comune di Genova

PERIODO: 2007

### OBIETTIVI

Le politiche di pricing costituiscono uno strumento di governo della mobilità finalizzato a limitare le esternalità dovute, per esempio, alla congestione e all'inquinamento. Attraverso l'introduzione di un prezzo, da applicare agli utilizzatori di autoveicoli, si può regolare il rapporto tra domanda di mobilità e offerta di trasporto.

Lo studio, realizzato per conto del Comune di Genova, ha avuto l'obiettivo di valutare le condizioni di fattibilità stabilite nel Progetto Preliminare e, in particolare:

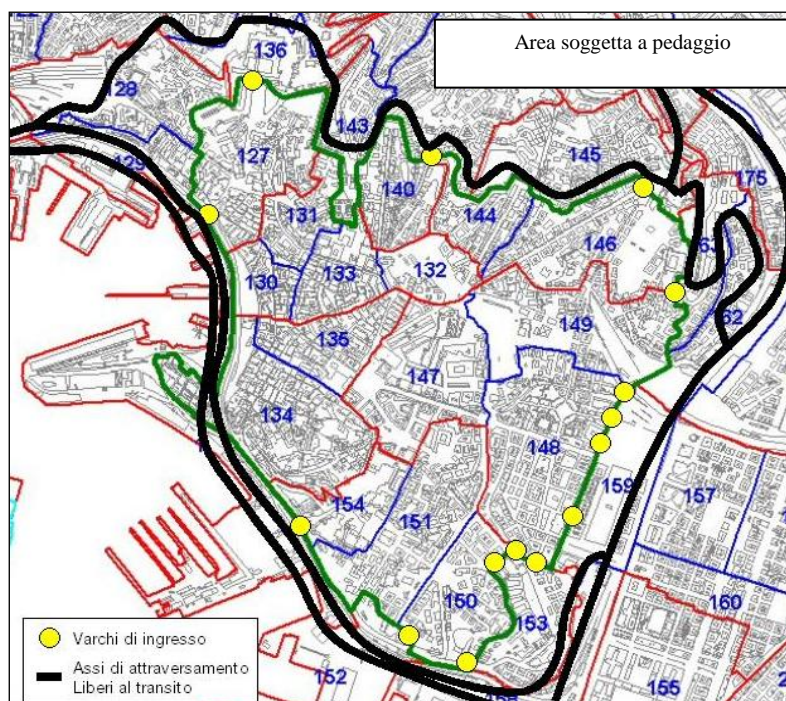
- gli **scenari di pricing e dei livelli di pedaggio**;
- le **modalità generali di implementazione** del progetto;
- le **condizioni di fattibilità** (definizione dell'area soggetta a pedaggio, stima dei flussi con l'applicazione del pedaggio, stima dei ricavi attesi).

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il Comune di Genova, nell'ambito del progetto europeo CIVITAS, ha predisposto un Progetto Preliminare per la definizione di strategie integrate per il controllo e la tariffazione degli accessi al centro di Genova.

La crescente domanda di accessibilità alle zone più centrali della città (quelle dove si concentrano i servizi per imprese e famiglie e le principali funzioni d'uso) ha un immediato riflesso sui livelli di traffico che si riversano in tali zone, generando congestione con ricadute negative in termini di erosione dello spazio pubblico, di degradamento della qualità dell'aria e dell'ambiente urbano.

Per far fronte al decadimento ambientale è necessaria una politica della mobilità che tenga conto di tutte le componenti della domanda di mobilità e dell'offerta di trasporto: dal potenziamento dei servizi e della rete di trasporto pubblico,



per drenare quote di mobilità a favore di sistemi a minor impatto, all'introduzione di sistemi di prezzi che portino ad un equilibrio fra domanda di accessibilità e disponibilità degli spazi pubblici riservati alla mobilità.

Tra le iniziative allo studio, il Comune di Genova ha valutato l'introduzione di tariffe e prezzi per l'utilizzo statico o dinamico dello spazio urbano da parte degli automobilisti.

Lo schema di pedaggio proposto (studio preliminare) è un sistema di Cordon Pricing nel quale la tariffa viene applicata all'attraversamento di una delle sezioni di ingresso ad un'area. Uno degli elementi fondamentali nel processo decisionale di questa iniziativa è la verifica di accettabilità del pedaggio in ingresso da parte dei cittadini e da parte della stessa Amministrazione.

L'impostazione seguita nel progetto preliminare, nell'ottica di voler rendere più oneroso l'utilizzo dell'auto privata, tende a colpire gli automobilisti ogni volta che attraversano il cordone ed accedono all'area centrale.

Si tratta quindi di giungere alla introduzione di un pedaggio che possa portare ad un equilibrio fra domanda di accessibilità e risorse disponibili, all'abbattimento dei livelli di congestione e di inquinamento dovuti alla mobilità.

La soluzione che lo studio di revisione ha proposto come ipotesi alternativa al pedaggio da applicare al transito delle autovetture è quello di **far pagare in misura proporzionale alle emissioni inquinanti relative alle diverse motorizzazioni e alimentazioni.**

Si ritiene in definitiva che questo approccio possa incontrare un consenso maggiore per via di una diffusa consapevolezza e sensibilità circa i danni provocati all'ambiente dal traffico, consapevolezza e sensibilità che facilita nei cittadini la disponibilità a pagare, imputando al sistema della mobilità privata e ai diretti interessati un costo che altrimenti verrebbe sostenuto da tutti i cittadini (danni ambientali, danni alla salute con aggravio della spesa sanitaria).

